

REGOLAMENTO ESAME FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA DI I E II LIVELLO

approvato con delibera del Consiglio Accademico del 22 gennaio 2020
emendato con delibere del Consiglio Accademico del
20 gennaio 2021
15 febbraio 2022
27 maggio 2025

Art. 1 – PREMESSA

L'esame finale è l'adempimento conclusivo con il quale lo studente consegue il diploma accademico di I o II livello e rappresenta l'occasione in cui, a termine del suo percorso formativo, ha modo di mostrare le capacità di organizzare ed esprimere il proprio livello di conoscenza.

Per entrambi i livelli accademici è prevista una prova pratica e la discussione di un elaborato scritto. Per il I livello il candidato sarà seguito da un docente interno preparatore-relatore di una disciplina caratterizzante e un eventuale correlatore.

Per il II livello il candidato sarà seguito in sinergia da un docente interno preparatore-relatore di una disciplina caratterizzante e un correlatore preferibilmente scelto fra i docenti afferenti all'area storico-musicologica e teorico-compositiva o su proposta dello studente sulla base delle specificità del progetto di ricerca.

Il Consiglio Accademico fissa annualmente il calendario delle sessioni dei Diplomi di Laurea. Lo studente potrà sostenere l'esame finale solo dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dal proprio corso di studi, inclusi quelli relativi alle attività formative scelte in autonomia, pena la mancata validità della prova stessa. Il candidato, inoltre, dovrà aver ottemperato al regolare pagamento di tutte le tasse e dei contributi previsti dal relativo Regolamento.

Art. 2 – MODALITÀ DI AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE

a) I Livello

Entro il 31 di marzo dell'ultimo anno accademico del ciclo di studi, lo studente sarà tenuto a presentare la domanda di ammissione all'esame finale con validazione del docente preparatore-relatore scelto, ed eventuale richiesta del correlatore. Nella domanda di ammissione dovrà essere indicato il titolo dell'elaborato scritto per l'esame finale. Nel caso in cui si abbia intenzione di modificare nella sostanza il programma va ripresentata la domanda di ammissione all'esame finale. Contestualmente lo studente dovrà compilare il questionario di fine corso Almalaurea.

Successivamente, entro i termini indicati qui di seguito lo studente dovrà depositare presso la segreteria didattica la scheda di prenotazione all'esame finale [cfr. all.A.1], contenente i suoi dati anagrafici, il numero di matricola, i contenuti della prova esecutiva, il titolo dell'elaborato scritto e l'indicazione del docente.

<u>SESSIONE</u>	<u>DATA</u>
<u>Prima sessione “Estiva”</u>	<u>entro il 31 Maggio</u>
<u>Seconda sessione “Autunnale”</u>	<u>entro il 31 Luglio</u>
<u>Terza sessione “Invernale”</u>	<u>entro il 31 Ottobre</u>

La domanda di ammissione all'esame finale [cfr. all.A.2B] conserva validità per l'intero anno accademico sino al 31 marzo dell'a. a. successivo, garantendo le tre sessioni indicate per il conseguimento del titolo di studio, dalla presentazione della stessa.

b II Livello

Entro il 31 di marzo dell'ultimo anno accademico del ciclo di studi, lo studente sarà tenuto a presentare la domanda di ammissione all'esame finale con validazione del docente preparatore-relatore scelto ed indicazione del correlatore. Nella domanda di ammissione dovrà essere indicato il titolo del progetto di ricerca per l'esame finale. Nel caso in cui si abbia intenzione di modificare nella sostanza il progetto di ricerca va ripresentata la domanda di ammissione all'esame finale.

Successivamente, entro i termini indicati qui di seguito, lo studente dovrà depositare presso la segreteria didattica la scheda di prenotazione all'esame finale [cfr. all.A.1], contenente i suoi dati anagrafici, il numero di matricola, i contenuti della prova esecutiva, il titolo dell'elaborato scritto e l'indicazione del docente preparatore-relatore e correlatore.

^{u2} Per il corso di Didattica della Musica non è necessario presentare il programma esecutivo perché la prova pratica consiste in una lezione simulata. Per il corso di Composizione si dovrà presentare il progetto compositivo.

<u>SESSIONE</u>	<u>DATA</u>
<u>Prima sessione “Estiva”</u>	<u>entro il 31 Maggio</u>
<u>Seconda sessione “Autunnale”</u>	<u>entro il 31 Luglio</u>
<u>Terza sessione “Invernale”</u>	<u>entro il 31 Ottobre</u>

La domanda di ammissione all'esame finale [Cfr. all.A.2B] conserva validità per l'intero anno accademico sino al 31 Marzo dell'a. a. successivo, garantendo le tre sessioni indicate per il conseguimento del titolo di studio, dalla presentazione della stessa.

Sia per il I che per il II livello gli studenti che non avranno presentato la domanda di ammissione all'esame finale e la scheda di prenotazione all'esame finale entro i suddetti termini non potranno sostenere l'esame finale nella sessione richiesta e saranno assegnati alla sessione successiva.

Almeno quindici giorni prima della data di effettuazione dell'esame finale, pena la non ammissione all'esame finale, lo studente dovrà consegnare presso la segreteria didattica l'elaborato scritto, redatto secondo le “norme redazionali” adottate dal Conservatorio [cfr. all. B], consegnato in due copie recanti le firme originali del/dei docente/i relatori, e caricare l'elaborato in formato PDF e il frontespizio in formato PDF controfirmato dal relatore e correlatore nella sezione “Fascicolo Allievo” della propria Area personale Isidata Contestualmente, lo studente dovrà presentare ricevute del questionario indetto dalla piattaforma ministeriale AlmaLaurea (https://www3.almalaurea.it/cgi-bin/lau/laureandi/registrazione/index_atenei_al) e ricevuta del versamento c/c 1016 di 15,13 euro. L'aderenza alle norme redazionali costituisce criterio di valutazione dell'elaborato ed eviterà d'incorrere nel mancato superamento della prova finale.

I relatori, una volta accettata la responsabilità, hanno l'obbligo di accompagnare adeguatamente lo studente al conseguimento della prova finale, adoperando tutto il tempo necessario per ottenere una preparazione di livello idoneo. Alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle domande di ammissione all'esame di laurea relative a ciascuna sessione la segreteria didattica comunica al Direttore l'elenco dei laureandi ed i rispettivi relatori

Art. 3 – RINVIO DELL'ESAME FINALE

Dopo la presentazione della domanda di ammissione [se per qualsiasi motivazione lo studente non si presenti all'esame finale, o non lo superi, dovrà ripresentare la domanda per una successiva sessione.

In tali casi l'Istituzione non si assumerà nessun onere finanziario aggiuntivo. Nel caso in cui la prova finale slitti al successivo anno accademico lo studente sarà tenuto a iscriversi al nuovo anno accademico come studente fuori corso.

Art. 4 – ESAME FINALE: PROVA PRATICA ED ELABORATO SCRITTO

c) I Livello

L'esame è pubblico e si svolge alla presenza di un'apposita commissione di valutazione nominata dal Direttore.

La prova pratica ha lo scopo di mostrare pubblicamente le capacità esecutive e interpretative o le qualità compositive o didattiche del diplomando. Il programma esecutivo della prova finale potrà essere composto da brani già presentati in precedenti esami del corso di studi, purché in misura non superiore al 40% circa della durata complessiva della prova.

Per la prova finale il candidato si atterrà alle opzioni indicate nella sez. C “C2 - prova finale” del proprio piano di studi sia per la parte pratica che per la discussione dell'elaborato scritto. L'elaborato scritto, correttamente strutturato e adeguatamente documentato sul piano critico e bibliografico deve avere, di norma, una dimensione di almeno 30 cartelle escluso frontespizio, indice, abstract, ringraziamenti, bibliografia e sitografia, partiture, tabelle etc. Ad ogni buon conto, la valutazione dell'elaborato scritto non è primariamente commisurata all'ampiezza della trattazione quanto piuttosto alla qualità dell'impostazione musicologica, alla cura e all'aggiornamento degli apparati critici e bibliografici. La struttura dell'elaborato scritto dovrà attenersi preferibilmente alla prassi della redazione del programma di sala (cfr. Allegato D), con ampia trattazione nelle note di sala tenendo conto di un cospicuo apporto bibliografico.

Nel corso della sua dissertazione il diplomando dovrà dimostrare le proprie capacità di: a) esposizione di un argomento (stile, organizzazione, chiarezza); b) documentazione (bibliografia, testimonianze); c) uso degli strumenti (culturali, tecnici, informatici, etc.) appresi nel corso degli studi; d) critica (analisi e validazione dei dati bibliografici o sperimentali, ove possibile).

L'utilizzo di materiale protetto da copyright, la riproduzione di fonti bibliografiche senza indicazione delle stesse o di stralci da altre tesi in misura eccedente le abituali citazioni comportano l'annullamento dell'elaborato e la ripetizione dell'esame finale.

d) II Livello

L'esame è pubblico e si svolge alla presenza di un'apposita commissione di valutazione nominata dal Direttore.

La prova pratica ha lo scopo di mostrare pubblicamente le capacità esecutive e interpretative o le qualità compositive o didattiche del diplomando. Il programma esecutivo della prova finale potrà essere composto da brani già presentati in precedenti esami del corso di studi, purché in misura non superiore al 40% circa della durata complessiva della prova.

Per la prova finale il candidato si atterrà alle opzioni indicate nella sez. C “C2 - prova finale” del proprio piano di studi sia per la parte pratica che per la discussione dell'elaborato scritto in forma di saggio musicologico. Per i diplomi accademici di II livello la redazione della tesi sarà considerata parte fondamentale della formazione dello studente, che si impegna ad affrontare un lavoro di ricerca, non meramente compilativo, corredato da un adeguato apparato critico. L'elaborato scritto, correttamente strutturato e adeguatamente documentato sul piano critico e bibliografico deve avere, di norma, una dimensione di almeno 50 cartelle dattiloscritte, escluso frontespizio, indice, abstract, ringraziamenti, bibliografia e sitografia, partiture, tabelle etc. Ad ogni buon conto, la valutazione dell'elaborato scritto non è primariamente commisurata all'ampiezza della trattazione quanto piuttosto alla qualità dell'impostazione musicologica, alla cura e all'aggiornamento degli apparati critici e bibliografici.

Nel corso della sua dissertazione il diplomando dovrà dimostrare le proprie capacità di: a) esposizione di un argomento (stile, organizzazione, chiarezza); b) documentazione (bibliografia, testimonianze); c) uso degli strumenti (culturali, tecnici, informatici, etc.) appresi nel corso degli studi; d) critica (analisi e validazione dei dati bibliografici o sperimentali, ove possibile).

L'utilizzo di materiale protetto da copyright, la riproduzione di fonti bibliografiche senza indicazione delle stesse o di stralci da altre tesi in misura eccedente le abituali citazioni comportano l'annullamento dell'elaborato e la ripetizione dell'esame finale.

Art. 5 – LE COMMISSIONI

Alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle domande di ammissione all'esame di laurea relative a ciascuna sessione, la segreteria didattica comunica al Direttore l'elenco dei laureandi ed i rispettivi relatori.

Per la valutazione delle prove finali, il Direttore nomina una o più commissioni di valutazione costituite ciascuna da non meno cinque membri e tra questi individua il presidente, che è responsabile della procedura. Della commissione faranno parte obbligatoriamente i relatori, salvo cause di forza maggiore.

Art. 6 – VOTAZIONE

Il voto finale non può essere inferiore alla media ponderata, rapportata in cento decimi, delle votazioni conseguite negli insegnamenti previsti nel piano di studi individuale, che costituisce la media di ammissione alla prova finale. Il calcolo della media ponderata sarà a cura degli Uffici di segreteria.

La commissione, dopo aver accertato che la prova finale dia luogo al riconoscimento dei relativi crediti previsti dal proprio piano di studi per la prova finale, e che la valutazione possa essere superiore alla media ponderata con cui il candidato si presenta, può attribuire fino a un massimo di **5 (cinque) punti** aggiuntivi rispetto alla media ponderata espressa in cento decimi attribuibili dalla commissione di valutazione a maggioranza. Per ogni esame superato con lode, la commissione aggiunge alla media ponderata **0,25 punti** fino ad un massimo di punti 2 e **1 ulteriore punto** sarà assegnato per la partecipazione al programma Erasmus+ con superamento di almeno un esame o con idoneità a un Corso. Nel caso in cui la commissione di valutazione giudichi insufficiente la prova finale, l'esame non sarà superato e il candidato dovrà presentare una nuova domanda di iscrizione alla prova finale.

All'unanimità la lode può essere attribuita allorché il punteggio complessivo sia pari o superiore a 113/110. All'unanimità la commissione può attribuire la menzione nel caso in cui ravvisi sia una eccellente qualità del percorso di studi sia l'eccellente valore della prova finale.

Art. 7 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento si applica nella sua versione integrale a partire dalla sessione Estiva dell'anno accademico 2024-2025.